

INGREDIENZE narrative



Oggi assistiamo alla
hybris nella sua forma
più pura di follia

Ciao,

Jacob Rothschild a Henry Makov: Caro Henry, ti spingi davvero troppo oltre quando dici cose del tipo: "La cabala criminale in carica sta producendo questo denaro e riempiendo le sue tasche e quelle dei suoi amici". Non puoi dire che il nostro cartello o la nostra cabala siano criminali. Non vedi che in realtà possediamo tutti i legislatori, e inoltre qualsiasi cosa facciamo è al di sopra di qualsiasi legge che si applichi alla gente comune? Per quanto riguarda il riempirci le tasche, le famiglie che compongono la nostra rete di banche centrali nel mondo sono i principali intermediari del nostro potere nel mondo. I vostri governi chiedono ogni anno più di quanto possono permettersi con un bilancio in deficit dopo l'altro, dicendo sempre che questo o quello è necessario. Assecondandoli acquisiamo semplicemente più potere e controllo su di loro. Questo è un nostro diritto, si chiama proprietà. Affinché tutti i principali cambiamenti che abbiamo pianificato, diventino operativi, le persone debbono essere totalmente sottomesse. Questo è molto più difficile da ottenere nelle nazioni in cui le persone pensano di avere una parvenza di libertà. È principalmente l'indipendenza economica della maggior parte della gente comune che li rende così indisciplinati e inclini a scegliere di sostenere la sovranità delle proprie nazioni e il controllo locale. Esse e il loro atteggiamento sono il principale ostacolo ai nostri piani. Se le nostre proposte vengono rifiutate, la maggior parte dei governi occidentali, che sono indebitati con noi, andranno incontro al fallimento. Se le persone non si conformano, senza dubbio arriverà una seconda ondata pandemica e, con la carenza di cibo e il completo dominio che abbiamo sui governi, potremo inaugurare tutti i cambiamenti proposti, inclusi quelli per noi più importanti: la nostra banca globale e la nostra valuta mondiale. Da leggere per intero.

<http://www.reteccp.org/primepage/2022/democrazia22/jacob.pdf>

Su databaseitalia.it: Nel 2008, sul sito web delle Nazioni Unite è stato pubblicato un articolo* che esponeva i benefici della fame nel mondo per la creazione di una forza lavoro motivata e a basso costo. Il punto cruciale dell'articolo è che la classe d'élite ha una chiara motivazione a non porre fine alla fame nel mondo, perché se tutti sono ben nutriti, potrebbe non esserci nessuno disposto a fornire manodopera a basso costo. Mentre l'ONU sosteneva che l'articolo fosse satirico, il suo autore, che oggi è vicedirettore della rivista World Nutrition, ha negato che si trattasse di un pezzo satirico e ha affermato che aveva lo scopo di aumentare la consapevolezza che alcune persone traggono vantaggio dall'esistenza della fame nel mondo. "Nessuno lavora più duramente delle persone affamate. Sì, le persone ben nutrite hanno una maggiore capacità di attività fisica produttiva, ma le persone ben nutrite sono molto meno disposte a lavorare duramente". L'ONG Free the Slaves stimava nel 2008 che 27 milioni di persone nel mondo potrebbero essere definite schiave. Nel 2022, Free the Slaves afferma che 40 milioni di uomini, donne e bambini sono costretti a lavorare contro la loro volontà, generando 150 miliardi di dollari di profitti ogni anno. Direi che il numero degli schiavi è in realtà esponenzialmente più alto a causa dei debiti. Per esempio la maggior parte dei medici che si sono laureati negli ultimi dieci anni. Sono indebitati fino al collo per i prestiti scolastici e lavorano in qualche grande clinica, dove il mancato rispetto delle regole comporta la perdita del lavoro e, di conseguenza, l'impossibilità di acquistare cibo o pagare un alloggio. ... "I sistemi globali stanno diventando sempre più connessi e quindi più vulnerabili, in un panorama di rischio e d'incertezza" Eccetera. Da leggere.

<http://www.reteccp.org/primepage/2022/democrazia22/necessaria.pdf>

diogene.info, ha scritto dell'articolo uscito su theintercept.com, mentre contropiano.org lo ha tradotto per intero: In una recente nota privata ottenuta da The Intercept, un dirigente della Bank of America ha dichiarato "di sperare" che i lavoratori americani perdano potere

sul mercato del lavoro. Il memo** è un'incredibile dimostrazione che l'economista Adam Smith aveva ragione quando descrisse la politica dell'inflazione nella sua famosa opera del 1776, La ricchezza delle nazioni. "In realtà gli alti profitti tendono ad aumentare il prezzo del prodotto più di quanto non facciano gli alti salari", sosteneva Smith. Quindi, esattamente come Smith aveva previsto, la Bank of America si lamenta a gran voce dei cattivi effetti degli alti salari nell'aumento dei prezzi, ma tace sugli effetti perniciosi degli alti profitti. In un'economia delle dimensioni degli Stati Uniti, un aumento dei profitti di oltre 700 miliardi di dollari all'anno, sono la causa di oltre il 50% dei recenti aumenti dei prezzi. Eccetera.

<http://www.reteccp.org/primepage/2022/economia22/bank-america.pdf>

Fino qui è tutto abbastanza chiaro? Mi pare di sì: Il quarto Barone di Rothschild ci fa sapere, molto educatamente, che se non ci conformiamo ai cambiamenti proposti, ci sarà un'altra ondata di virus, e poi ancora finché non otterranno tutto quello che vogliono. L'ONU e il WEF sono già d'accordo, ritengono addirittura che la carenza di cibo sia necessaria per creare manodopera schiava a basso costo. Anche la Bank of America pensa che i lavoratori debbano stare peggio e guadagnare meno. FANTASTICO!!! Un'autorevole voce contro queste minacce all'umanità è quella del Segretario delle Nazioni Unite Antonio Guterres. Purtroppo irrilevante e inascoltata, almeno come quella del nostro Bonelli, che dice le stesse cose.

Jessica Corbett su alternet-org: "I bilanci delle famiglie di tutto il mondo stanno risentendo degli alti prezzi di cibo, trasporti ed energia, alimentati dalla crisi climatica e dalla guerra" ha affermato António Guterres presso la sede delle Nazioni Unite a New York City. "Ciò minaccia una crisi di fame per le famiglie più povere e gravi tagli per quelle con reddito medio. Esorto tutti i governi a tassare questa grottesca avidità delle compagnie petrolifere e a utilizzare i fondi per sostenere le persone più vulnerabili in questi tempi difficili. <http://www.reteccp.org/primepage/2022/economia22/guterres.pdf>

C'è anche la fantastica narrazione della coraggiosa ottantenne, Speaker della Camera dei rappresentanti. Che è andata a Taiwan, orgogliosa di far incazzare i cinesi. Ma che, in realtà, ha fatto fare montagne di soldi a suo marito Paul, mandando alle stelle le azioni dei microprocessori, che la banda Pelosi aveva appena comprato a manbassa, sapendo cosa sarebbe successo. Dunque, per Donald Trump la Pelosi avrebbe fatto rischiare la terza guerra mondiale per far salire le azioni tecnologiche in cui suo marito ha investito. Siamo al di là del credibile? Eppure...bisogna riconoscere che la Casa Bianca non ha avallato politicamente il suo viaggio. Lo racconta con i necessari link Maurizio Blondet.

<http://www.reteccp.org/primepage/2022/demousa22/lapazza.pdf>

Infine, l'unica voce che non può passare inascoltata è quella del leader russo: Putin ha inveito contro l'iniquità che ha dominato le relazioni internazionali fino a questo momento. "L'ordine mondiale razzista e neocoloniale sta rapidamente diventando una reliquia del passato, poiché gli Stati veramente sovrani si stanno sollevando per distruggere il sistema sovranazionale dell'élite occidentale che controlla gli altri Paesi per procura".

<http://www.reteccp.org/primepage/2022/russia22/manifesto.pdf>

Su strategica51.org, leggiamo: I tempi sono duri per tutti, ma il periodo storico è piuttosto interessante in quanto assistiamo alla hybris nella sua forma più pura di follia. ... La hybris greca, nell'antica Atene, definiva l'uso intenzionale della violenza per umiliare o degradare. La connotazione della parola è cambiata nel tempo e l'arroganza è stata definita come presunzione eccessiva che porta una persona a ignorare i limiti fissati sull'azione umana in un cosmo ordinato. O anche: l'orgoglio che, derivato dalla propria potenza o fortuna, si

manifesta con un atteggiamento di ostinata sopravvalutazione delle proprie forze. Da leggere.

<http://www.reteccp.org/primepage/2022/democrazia22/hubris.pdf>

Ecco tutto, per una volta sono stato breve.

Saluti

Maurizio

www.reteccp.org

Note

* The World Hunger by George Kent

<http://www.reteccp.org/primepage/2022/democrazia22/world-hunger.pdf>

** <http://www.reteccp.org/primepage/2022/economia22/bank-of-america-memo.pdf>